

3 1299 25/05/2023

0,00
200,00

T6G23L001299000MD
*codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi*

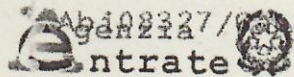
0,00

200,00

EURO 200,00

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

T6G



DELEGA IRREVOCABILE A:

MODELLO DI PAGAMENTO
UNIFICATOAGENZIA
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA

Agenzia 223 Alta Peruviana

Piazza D'Annunzio, 23 - 30036

Valeggio - Santa Maria di Sala (VE)

banca in caso di anno d'imposta
non coincidente con anno solare

CODICE FISCALE 9 0 1 4 7 2 8 0 2 7 6

cognome, denominazione o ragione sociale

DATI ANAGRAFICI ALBACHIARA APS

data di nascita
giorno mese anno

sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

nome

prov.

DOMICILIO FISCALE SANTA MARIA DI SALA

prov. via e numero civico

V E VIA CARDUCCI, 3/A

CODICE FISCALE del coobbligato, erede,
genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

IMPOSTE DIRETTE - IVA

RITENUTE ALLA FONTE

ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

codice tributo

1550

rateazione/regione/
prov./mese rif.anno di
riferimento

2023

importi a debito versati

200,00

importi a credito compensati

codice ufficio

codice atto

TOTALE A

200,00 B

SALDO (A-B)

200,00

codice sede

causale
contributomatricola INPS/codice INPS/
filiale aziendaperiodo di riferimento:
da mm/aaaaanno di
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE C

D

SALDO (C-D)

codice regione

codice tributo

rateazione/
mese rif.anno di
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE E

F

SALDO (E-F)

codice ente/
codice comunememb.
variaz.

Acc.

Sede

numero
matricola

codice tributo

rateazione/
mese rif.anno di
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE G

H

SALDO (G-H)

codice sede

causale
contributomatricola INPS/codice INPS/
filiale aziendaperiodo di riferimento:
da mm/aaaaanno di
riferimentorateazione/
mese rif.

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE I

L

SALDO (I-L)

codice ente

causale
contributomatricola INPS/codice INPS/
filiale aziendaperiodo di riferimento:
da mm/aaaaanno di
riferimentorateazione/
mese rif.

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE M

N

SALDO (M-N)

codice sede

causale
contributomatricola INPS/codice INPS/
filiale aziendaperiodo di riferimento:
da mm/aaaaanno di
riferimentorateazione/
mese rif.

importi a debito versati

importi a credito compensati

FIRMA

ALBACHIARA APS
Rozzo rem

EURO

200,00

SISTEMI DI VERSAMENTO

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

AGENZIA

CAB/SPORTELO

Pagamento effettuato con assegno

nota

tratto / emesso su

cod ABI

banca/postale

circulari/vaglia postale

CAB

DATA

giorno

mese

anno

16

05

2023

8327

36300

Autorizzo addebito su
conto corrente codice IBAN

I T

firma

1ª COPIA PER LA BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

CLIENTE

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2023, il giorno 03 del mese di Maggio alle ore 20,15 presso l'ex sala consiliare del Comune di Santa Maria di Sala (VE) all'interno di Villa Farsetti in Santa Maria di Sala (VE) via Roma n. 1, si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea straordinaria e ordinaria dei soci dell'ALBACHIARA APS per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

PARTE STRAORDINARIA

- 1) Modifica dello Statuto sociale

PARTE ORDINARIA

- 1) Dimissioni del Vice Presidente Ceccato Giovanni e del Tesoriere Simionato Adelino
- 2) Elezione di eventuali aspiranti candidati alla carica di Consigliere

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, Dr.ssa Lazzarin Evelina, come stabilito dagli artt. 11 e 16 dello Statuto vigente. Alle funzioni di Segretario verbalizzante viene nominato il Sig. Bruseghin Cristiano, che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare che la riunione è stata regolarmente convocata mediante comunicazione ai soci nel termine previsto dall'art.11 dello Statuto sociale e che sono presenti in proprio n.30 soci, mentre rappresentati con delega sono n. 09 soci, quindi complessivamente n. 39 soci.

Pertanto, ai sensi rispettivamente degli artt.14 e 13 del vigente Statuto, la presente Assemblea in seduta straordinaria e ordinaria è validamente costituita ed atta a deliberare in prima convocazione.

Parte Straordinaria:

- 1) Modifica dello Statuto sociale

In relazione al primo e unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea in seduta straordinaria per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale specificando altresì le motivazioni che ne hanno resa opportuna la modifica, come di seguito sintetizzate:

- a) è ampliato il novero delle attività di interesse generale svolte per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (tra le quali, per esempio, l'*organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche* di cui all'art. 5 lett. t) del CTS);
- b) è disciplinato il voto attivo e passivo degli associati minorenni;
- c) è variato il numero dei componenti il Consiglio Direttivo, passando da un numero fisso di 5 ad un numero dispari variabile, compreso il Presidente, che può variare da 3 a 11;
- d) è modificata la durata in carica del Consiglio Direttivo senza vincolo di un numero prestabilito di mandati per la rieleggibilità dei suoi componenti;
- e) sono ampliate e maggiormente dettagliate le attribuzioni/competenze sia dell'Assemblea che del Consiglio Direttivo;



f) è modificato il quorum costitutivo e deliberativo dell'Assemblea straordinaria, prevedendo anche per questa, alla stregua dell'Assemblea ordinaria, la possibilità da parte degli associati di partecipare e di deliberare sia in proprio che per delega.

Successivamente dà lettura articolo per articolo del nuovo Statuto sociale, comprendente n° 32 articoli, evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

A conclusione della lettura dei n° 32 articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto sociale che viene allegato al presente verbale (Allegato "A") formandone parte integrante.

Parte Ordinaria:

1) Dimissioni del Vice Presidente Ceccato Giovanni e del Tesoriere Simionato Adelino

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente informa che per ragioni strettamente personali, il Vice Presidente Sig. Ceccato Giovanni ed il Tesoriere Sig. Simionato Adelino, si sono visti costretti a rassegnare le proprie dimissioni dalla rispettiva carica. L'Assemblea unanimemente ringrazia i Consiglieri Ceccato Giovanni e Simionato Adelino per tutta l'attività svolta a favore dell'Associazione e nell'accettare le dimissioni, così come proposte, ratifica il loro operato.

2) Elezione di eventuali aspiranti candidati alla carica di Consigliere

Sul secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente fa notare ai convenuti, che, a seguito normativa in materia di Enti del Terzo Settore sempre più complessa e stringente, si ritiene opportuno mantenere i componenti del Consiglio Direttivo in numero non inferiore a 5 (cinque), al fine di dotare l'Associazione di maggiori capacità amministrative e gestionali ottimizzandone quindi la propria operatività.

Sbrigata la formalità di controllo della documentazione relativa agli aspiranti candidati alla carica di Consigliere, allo scopo di rilevare l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dallo Statuto sociale, il Presidente elenca i candidati per la nomina a carica di Consigliere:

- Sig. Bruseghin Alessandro
- Sig.ra Bruseghin Azzurra

quindi si procede alla votazione.

Ultimata la suddetta fase, il Presidente ed il Segretario annotano sul presente verbale i voti ricevuti da ciascun candidato.

Sono pervenute n° 02 candidature.

Votanti n° 39 Voti validi n° 39 Schede bianche n° 0 Schede nulle n° 0



Si riportano i voti:

	Cognome	Nome	voti
1	Bruseghin	Alessandro	25
2	Bruseghin	Azzurra	14

Espletato questo compito, il Presidente dà lettura dei risultati delle votazioni da cui risultano nominati come nuovi Consiglieri i seguenti soci, i quali rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente:

- **Bruseghin Alessandro** nato a Mirano (VE) il 01/10/1989, residente in Mirano (VE), frazione Zianigo, via Monte Grappa n. 1, Codice Fiscale BRSLN89R01F241L;

- **Bruseghin Azzurra** nata a Mirano (VE) il 19/07/1997, residente in Santa Maria di Sala (VE), frazione Veternigo, piazza G. D'Annunzio n. 19, Codice Fiscale BRSZRR97L59F241V.

I succitati neo eletti Consiglieri, con la firma apposta, accettano l'incarico e ringraziano per la fiducia loro accordata.

A seguito della elezione come Consiglieri dei Sigg. Bruseghin Alessandro e Bruseghin Azzurra, il Consiglio Direttivo dell'Associazione risulta essere così composto:

Presidente

Lazzarin Evelina

Consiglieri

Bruseghin Cristiano

Bruseghin Alessandro

Bruseghin Azzurra

Vanin Andrea



Il Presidente dell'Assemblea comunica ai convenuti ed in particolare ai Consiglieri, che il Consiglio Direttivo si riunirà entro 15 (quindici) giorni dalla data odierna, per provvedere all'elezione del Vice Presidente e del Segretario con funzioni anche di Tesoriere, come stabilito dall'art.15 del nuovo Statuto sociale approvato con la presente Assemblea.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto con l'allegato nuovo Statuto sociale, presso l'Agenzia delle Entrate, il RUNTS e gli altri Enti Pubblici nei cui registri è iscritta l'Associazione, chiedendo altresì l'esenzione dall'imposta di bollo come disposto dall'art.82, comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente verbale e dell'allegato Statuto sociale.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 22,10 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Bruseghin Cristiano

Bruseghin Cristiano

IL PRESIDENTE

Dr.ssa Lazzarin Evelina

Lazzarin Evelina



[Signature]
IL FUNZIONARIO (*)

Domenico Berton

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (Eugenio Amilcare)

25 MAG. 2023
Pag. 209 | **209** | **1299** | **2023**
Euro 209 | **209** | **1299** | **2023**
Conformi al Mod. F 23

ESSENTE BOLLO

STATUTO

"ALBACHIARA APS"



ART. 1 (Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice Civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato:

"ALBACHIARA APS". Assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'acronimo APS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'Associazione ha sede legale in via Carducci n. 3/A nel Comune di Santa Maria di Sala (VE).

Il trasferimento della sede legale, deliberato dall'Organo di amministrazione, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 (Statuto)

L'Associazione di Promozione Sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 (Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'Associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

ART. 4 (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice Civile.

ART. 5 (Finalità e Attività)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare lo scopo dell'Associazione è quello di affiancare le famiglie nella cura e nella gestione dei minori, delle persone con disabilità motoria, delle persone portatrici di handicap, ivi compreso il trasporto sociale, e delle persone che soffrono di ritardo mentale e/o psichiatrico, quindi dei soggetti in genere a rischio isolamento/abbandono. Tra gli obiettivi dell'Associazione, rientra pure lo svolgimento di attività

inclusive quali: feste, eventi conviviali, iniziative formative a carattere culturale, ecc.

Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- *a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;*
- *d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
- *i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*
- *l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;*
- *t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;*
- *u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.*

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- promozione umana, sociale, assistenza personale e domiciliare, formazione, condivisione e solidarietà a persone, minori o adulti, italiani o stranieri, in condizioni di disabilità e/o fragilità sociale, anche in convenzione con Enti pubblici o privati preposti, al fine di contenerne i disagi e favorirne l'inserimento sociale all'interno della comunità in cui vivono;
- animazione del tempo libero di persone disabili ed emarginate, iniziative formative e di aggregazione a carattere culturale, sportivo-ricreativo, di animazione sociale, atte a prevenire disagi e/o devianze (es. feste, gite, incontri settimanali, uscite domenicali, iniziative di educazione alla pace, ecologiche e difesa dell'ambiente, ecc.);
- attivazione di servizi di trasporto sociale per persone disabili, sia minori che adulti, e per anziani, legati ad esigenze occasionali come visite mediche, terapie, attività legate al tempo libero;
- promozione di corsi di formazione in collaborazione con i servizi territoriali e con altre associazioni aventi finalità affini;
- organizzazione e gestione di attività di doposcuola, ivi compreso il trasporto degli utenti, di sostegno scolastico e di centri estivi;
- organizzazione e gestione a livello dilettantistico, anche a favore di persone disabili, emarginate, anziane e care givers, di discipline sportive riconosciute dal CONI (delle quali si riprende l'esatta dicitura) e dal Dipartimento dello Sport, quali per esempio:
 - Attività sportiva ginnastica finalizzata alla salute ed al fitness
 - Ginnastica per Tutti



- Attività ginnico – motorie acquatiche applicative alle discipline del nuoto
 - Karate
 - Ju-Jitsu
 - Nordic e Fitwalking
- sostegno e collaborazione, anche a distanza, a persone con disabilità, emarginate e/o anziane, mediante cessione di beni o servizi di interesse generale;

L'Associazione può esercitare, altresì, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione di promozione sociale opera prevalentemente nel territorio della Regione Veneto.

ART. 6 (Ammissione)

Sono associati dell'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'Associazione altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale. In tal caso l'Ente associato avrà diritto ad un voto nella persona del proprio legale rappresentante pro-tempore.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei. La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.



P.C. 13.2

Hanno il diritto di:

- eleggere gli Organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati, aggiornato al momento della convocazione e purché in regola con il pagamento della quota associativa;
- denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del Terzo Settore;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 8 (Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9 (Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione. In caso di mancato pagamento della quota associativa annuale il socio decade automaticamente dall'Associazione.

L'associato può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10 (Gli Organi sociali)

Sono Organi dell'Associazione:

- Assemblea degli associati;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;



- Organo di Controllo (la cui nomina è subordinata al verificarsi delle condizioni di legge);
- Organo di Revisione (la cui nomina è subordinata al verificarsi delle condizioni di legge).

ART. 11 (L'Assemblea)

L'Assemblea è composta dagli associati dell'Associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. E' l'Organo sovrano. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Gli associati minorenni hanno diritto di voto attivo, che dovrà essere attribuito agli esercenti la potestà genitoriale sugli stessi; gli associati di minore età non sono ammessi a partecipare all'amministrazione dell'ente e alla titolarità delle cariche sociali (elettorato passivo), in quanto privi della capacità di agire.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'Assemblea stessa.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail o PEC spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede legale dell'Associazione e/o nelle eventuali sedi operative diverse da quella sociale.

L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'Organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone (inclusi quelli per l'elezione delle cariche sociali).

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per deliberare sulla modifica dello statuto, lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione, nonché sulle materie attinenti l'attività associativa aventi carattere straordinario sottoposte al suo esame dal Consiglio Direttivo. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12 (Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli Organi sociali;
- nomina e revoca il Presidente dell'Associazione;
- nomina e revoca, quando previsto, l'Organo di Controllo e il soggetto incaricato della revisione legale



dei conti;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera in ordine agli atti e contratti relativi a immobili e/o diritti reali immobiliari;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- approva l'eventuale regolamento attuativo dello statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.



ART. 13 (Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti e rappresentati per delega, sia in prima che in seconda convocazione.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14 (Assemblea straordinaria)

Per le modifiche statutarie, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza in proprio o per delega di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e rappresentati; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in proprio o per delega, e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e rappresentati.

Per lo scioglimento dell'Associazione, la liquidazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati in proprio o rappresentati per delega. Tale quorum deliberativo si applica anche per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

ART. 15 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari variabile di membri, compreso il Presidente, che può variare da 3 (tre) a 11 (undici). Essi sono eletti tra le persone fisiche associate e fra i rappresentanti legali (o loro delegati) degli enti giuridici aderenti. Il numero dei componenti verrà di volta in volta stabilito dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio direttivo, una volta eletto, nomina al suo interno il Vice Presidente e può nominare il Segretario con funzioni anche di Tesoriere.

Dura in carica per n. 4 (quattro) anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Segretario con funzioni anche di Tesoriere verbalizza le Assemblee dell'Associazione, si occupa della tenuta e dell'aggiornamento dei libri sociali, verifica il pagamento delle quote associative, cura la gestione economica e finanziaria dell'Associazione secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo in Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti; può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.

Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso si verifichi un caso di parità dei voti che possa provocare una situazione di stallo potenzialmente dannosa per l'Associazione, prevale il voto del Presidente.

Nel caso di decesso, dimissioni, permanente impedimento, decadenza di uno o più componenti, il Consiglio Direttivo provvede tempestivamente a sostituirli attingendo alla lista *"dei primi non eletti"* nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.

In caso di mancata conferma, oppure di assenza *"dei primi non eletti"*, l'Assemblea, appositamente convocata d'urgenza dal Presidente, provvederà a eleggere i sostituti, che rimarranno in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio Direttivo vigente.

Qualora venisse meno la maggioranza degli amministratori, l'intero Organo di Amministrazione si intenderà decaduto e si procederà a nuove elezioni.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'Associazione,
- determina l'importo della quota associativa annuale,
- attua le deliberazioni dell'Assemblea,
- delibera la convocazione dell'Assemblea,
- predispose il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto alle attività di interesse generale,
- nomina il Vice Presidente e il Segretario dell'Associazione,
- predispose tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- redige gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza e ogni altro registro o libro di scritture contabile che si rendessero opportuni e conserva ogni documento utile,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runtis,



- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati,
- delibera in merito alle convenzioni con altri enti o soggetti,
- predispone i progetti, le relazioni, gli atti e i documenti che siano richiesti dai rapporti con gli enti e le istituzioni pubbliche,
- conferisce e revoca procure,
- decide in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni, compresi gli incarichi di istruttore/allenatore sportivo relativamente allo svolgimento delle attività di interesse generale di cui alla *lettera t)* dell'art. 5, comma 1, CTS (*Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche*),
- ratifica o respinge, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e urgenza.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'Assemblea assieme agli altri componenti del Consiglio Direttivo.

ART. 16 (Il Presidente)

Il Presidente è eletto dall'Assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'Associazione – nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali Organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

In caso di necessità e urgenza, il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni.

Causa assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito in ogni sua attribuzione dal Vice Presidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

ART. 17 (Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18 (Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19 (Libri sociali)

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo, e degli altri Organi sociali, tenuti a cura dell'Organo a cui si riferiscono;
- d) il Registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data di motivata richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

ART. 20 (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- proventi da attività di interesse generale e da attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.



ART. 21 (I beni)

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24

(Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.



ART. 25

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'Associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

ART. 26

(Personale retribuito)

L'Associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 27

(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28
(Responsabilità dell'Associazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.

ART. 29
(Assicurazione dell'Associazione)

L'Associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa.

ART. 30
(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 32
(Norma transitoria)

- 1.** Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.
- 2.** A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D.Lgs. 117/2017, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D.Lgs. 117/2017.
- 3.** L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Santa Maria di Sala (VE), 03 Maggio 2023

Letto, approvato, sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Bruseghin Cristiano



IL PRESIDENTE
Dr.ssa Lazzarin Evelina

